

AREA SERVIZI GENERALI
SETTORE INFORMATICO ASSOCIATO

DETERMINAZIONE N. 194 / 2022

**OGGETTO: INTEGRAZIONE FORNITURA ARREDI PER LA SEDE DELL'UNIONE
PRESSO IL BORGO SERVIZI A GRANAROLO DELL'EMILIA - CIG
Z0235AF72B - IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione, n. 8/2021 con il quale il sottoscritto, Dr. Alessandro Savini, è stato nominato Responsabile del Settore Innovazione Tecnologica e S.I.A. dal 03/06/2021;

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, un'Unione di Comuni, denominata "Unione di Comuni Terre di Pianura", approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto;
- l'Atto costitutivo dell'Unione è stato sottoscritto in data 28 gennaio 2010 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello Statuto;
- il Comune di Malalbergo ed il Comune di Castenaso, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno successivamente aderito all'Unione e, conseguentemente, l'Unione ha provveduto a integrare e modificare lo Statuto dell'Unione.
- con apposita convenzione Rep. n. 44/2016 dell'Unione sono state trasferite all'Unione dei Comuni Terre di Pianura le funzioni e i compiti relativi al servizio informatico associato;
- i Comuni di Budrio e di Castenaso hanno deliberato il recesso dall'Unione, con decorrenza 1 gennaio 2021, giuste le rispettive deliberazioni consiliari n. 71 del 04.11.2020 e n. 75 del 11.11.2020 del Comune di Budrio e n. 73 del 29.10.2020 del Comune di Castenaso;
- Il Comune di Budrio con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2021 ha aderito alla Convenzione con l'Unione Terre di Pianura per le attività inerenti il Settore Innovazione Tecnologica e SIA per il triennio 2022-2024;
- Il Comune di Castenaso ha aderito alla Convenzione per la condivisione dei Server per il triennio 2022-2024, il cui schema è stato approvato dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/12/2021 e repertoriata al n. 86/2022;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- Il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 e relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 37 del 29/12/2020, esecutiva ai sensi di legge;
- Il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n.1 del 13/01/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Unione, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 28/12/2017, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: "Se il bilancio di previsione **non** è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

DATO ATTO che la suddetta spesa non è assunta in dodicesimi in quanto ha carattere d’urgenza trattandosi di allestire la postazione lavorativa per un neoassunto;

RICHIAMATA la determinazione n. 188/2021 con la quale si è provveduto all’acquisto di arredi per la sede di alcuni servizi dell’Unione presso il Borgo Servizi di Granarolo dell’Emilia;

DATO ATTO che occorre provvedere ad integrare la precedente fornitura con ulteriori materiali necessari alla sistemazione di un’ulteriore unità di personale e che per tale motivo si è richiesto a Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero, con sede a Pianoro (Bo), P.I. 02610571206, che già si è occupata della precedente fornitura, un preventivo di spesa per il materiale oggetto di integrazione registrato al P.G. dell’Ente al n. 5141/2022 e per un importo complessivo di € 1.135,16 oltre IVA di legge;

DATO ATTO CHE l’art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l’anno 2000) e l’art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l’anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l’obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VALUTATA la suddetta proposta congrua e vantaggiosa per l’Ente e ritenuto pertanto di affidare a Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero l’integrazione della fornitura di cui sopra;

DATO ATTO che la fornitura include imballaggio, trasporto e montaggio, e dovrà essere espletata conformemente alle condizioni fissate stabilite nel preventivo n. 42/2022 (prot. n. 5141/2022);

RICHIAMATO l’art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e l’art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, che consente, fino al 30/06/2023, alle stazioni appaltanti di affidare direttamente servizi di importo inferiore a 139.000 euro;

SOTTOLINEATO che, anche per affidamento di forniture e servizi di importo sotto le soglie di cui sopra, devono comunque essere rispettati i principi di congruità economica, rotazione, e frazionamento artificioso, previsti dal D.Lgs. 50/2016 e smi;

EVIDENZIATO che, questo Ente non ha ancora adottato apposito e specifico Regolamento, come sollecitato da ANAC, al fine di disciplinare e regolamentare le casistiche della materia in oggetto;

VISTO il Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023;

VISTE le Determinazioni specifiche in materia dell'ANAC nonché le linee guida deliberate dall' ANAC stessa;

DATO ATTO

- ad oggi non sono stati emanati Criteri Minimi Ambientali (CAM) per i servizi di cui all'oggetto;
- che l'acquisizione di che trattasi non è compresa nell'elenco dei beni e servizi elencati nell'art. 1 DPCM 24/12/2015 e che questa stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui al DPCM 24/12/2015;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 di quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è quello di provvedere ad integrare la precedente fornitura con ulteriori materiali necessari alla sistemazione di un'ulteriore unità di personale;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di materiali necessari alla sistemazione di un'ulteriore unità di personale per l'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- l'esecuzione dello stesso avverrà attraverso la fornitura dei materiali;
- il rapporto contrattuale si perfeziona con l'accettazione dell'ordine da parte del fornitore Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero;
- il corrispettivo dovuto per la prestazione di che trattasi ammonta ad € 1.135,16 + IVA 22%;
- il pagamento della prestazione avverrà a 30 GG DF, previa verifica della regolarità contributiva della ditta in questione;
- la modalità di scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 che consente, fino al 30/06/2023, alle stazioni appaltanti di affidare direttamente servizi di importo inferiore a 139.000 euro;

REPUTATO quindi di aver rispettato i disposti normativi della L. 28.12.2015, n. 208 "Legge di Stabilità 2016", e dell'art. 36- comma 2, lett a) - del D.Lgs. n. 50 del 19.04.2016 "Nuovo Codice dei Contratti" e smi.;

RITENUTO inoltre, che in base ai principi di proporzionalità "adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento", economicità "uso ottimale delle risorse da impiegare", efficacia "congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e all'interesse pubblico", correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, si ritiene conforme ai precetti normativi, riunire i contenuti della determina a contrarre e della determina di assegnazione della fornitura in un unico provvedimento amministrativo, contenente gli elementi essenziali della procedura semplificata di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 smi e dalle linee guida ANAC.

PRESO ATTO:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;

- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel "Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Unione Terre di Pianura e Comuni Aderenti 2020/2022", approvato, ai sensi della L. 190/2012, con delibera della Giunta dell'Unione n. 8 del 31/01/2020;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

VISTA la Determinazione ANAC n. 12 del 28.12.2015;

ACQUISITI

- il Durc on-line regolare della ditta sopra citata con scadenza 19/05/2022;
- il CIG n. Z0235AF72B;
- la dichiarazione da parte dell'operatore economico in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 sulla quale sono in corso le verifiche sul possesso dei requisiti previste dalle linee ANAC n. 4 par.4.2;

DATO ATTO

- che le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli sulle auto-dichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 9 - comma 1, lett. a), n. 2 - del D.L. n. 78 del 01/07/2009 convertito con modificazioni dalla L. n. 102 del 03/08/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto della fornitura suddetta alla ditta Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero, dando atto che il fornitore già si è occupato della precedente fornitura;

DATO ATTO che nel sottoscrivere la presente Determinazione, il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di affidare – ai sensi dell’art. 36 – comma 2, lett a) – del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, alla Ditta Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero, con sede a Pianoro (Bo), P.I. 02610571206, la fornitura di materiali necessari alla sistemazione di un’ulteriore unità di personale per l’Unione di Comuni Terre di Pianura;
2. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le seguenti somme:
 - € 1.384,90 Iva inclusa, sul Cap/Art 2020107 20950/0 - Acquisto attrezzature informatiche - ANNUALITA’ 2022;
3. di dare atto che la somma complessiva sarà a carico di tutti i Comuni dell’Unione e dei Comuni convenzionati;
4. di dare atto che l’affidamento sarà perfezionato con l’accettazione dell’ordine da parte del fornitore Spazio 4 arredo Arredatelier di Michele Corbisiero;
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e del “Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Unione Terre di Pianura e Comuni Aderenti 2020/2022”, approvato, ai sensi della L. 190/2012, con delibera della Giunta dell’Unione n. 8 del 31/01/2020;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio" di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016);
7. di dare atto che il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV, e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. dare atto che dette obbligazioni, giuridicamente perfezionate, vengono a scadenza e diventano esigibili entro l’esercizio 2022.

Lì, 22/03/2022

IL RESPONSABILE
SAVINI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)